



2013 ha organizzato 19 eventi formativi e informativi presso le università e in sede.

Contemporaneamente, in collaborazione con la direzione Valutazione della ricerca è stata condotta l'attività di elaborazione per la predisposizione della Scheda unica annuale per la ricerca dipartimentale e ad un'opera di semplificazione della Scheda unica annuale dei corsi di studio.

3.2 La sperimentazione della valutazione degli esiti degli apprendimenti

La valutazione della didattica nell'ambito delle linee guida europee, riprese dal legislatore italiano e nel cui rispetto l'ANVUR ha predisposto il progetto AVA, si basa in larga parte su indicatori di processo e sulla valutazione qualitativa consentita dalle visite in loco presso gli atenei. Questi strumenti non consentono una misurazione diretta del risultato dell'attività didattica, ovvero dei livelli di apprendimento effettivi, ma solo della qualità dei processi.

L'ANVUR nel corso del 2013 ha condotto una sperimentazione volta alla misurazione degli apprendimenti di natura generalista, tramite test per la valutazione dei cosiddetti "Generic skills", con la partecipazione a titolo volontario di 12 atenei, differenziati per dimensione, per precedenti esperienze con test simili adottati dall'OCSE e per area territoriale. Il test TECO, adattato al sistema italiano da esperti dell'ANVUR a partire dal CLA+, elaborato dal Council for Aid to Education (CAE), combina domande a risposta aperta con altre a risposta chiusa multiple choice, e mira a valutare competenze trasversali quali il problem solving, il critical thinking, e l'ability to communicate. Alla somministrazione del test a circa 6.000 studenti, condotta su piattaforma informatica tra la fine di maggio e l'inizio di luglio 2013, hanno fatto seguito la sua correzione svolta da 110 professori italiani a ciò formati e l'attribuzione finale dei punteggi a cura del CAE, secondo criteri già utilizzati in altri paesi, atti a costituire un benchmark internazionale.

Le evidenze e analisi sul test TECO sono disponibili sul sito dell'ANVUR. Il rapporto finale sugli esiti della sperimentazione è stato reso pubblico alla fine del periodo complessivo di 18 mesi per essa previsto, in occasione di una Conferenza tenutasi a Roma l'11 marzo 2014.

3.3 Istituzioni AFAM, università telematiche e corsi di specializzazione in psicoterapia

L'ANVUR ha proseguito nell'assolvimento dei compiti previsti per il CNVSU, in particolare per quanto riguarda le istituzioni AFAM che richiedono il riconoscimento pubblico dei titoli rilasciati. Nel 2013 sono stati resi 25 pareri, riguardanti le richieste di riconoscimento ai sensi della vigente normativa. Le istruttorie hanno comportato la



visita in loco ed un'analisi dettagliata delle risorse e delle capacità formative disponibili presso le strutture valutate. Sono state poi avviate le pratiche relative a ulteriori 5 istituzioni, per le quali in alcuni casi sono già state effettuate le prime valutazioni e visite.

A questa attività si è aggiunta un'azione di più ampio respiro a seguito della richiesta del Ministro, con lettera del 19 marzo 2013, con cui si invitava l'ANVUR a definire criteri e parametri che possano costituire la base di un sistema di accreditamento e valutazione delle istituzioni AFAM secondo quanto previsto dalle linee guida europee in materia, nelle more dell'emanazione dei regolamenti previsti dalla normativa vigente. Come indicato nella lettera del Ministro tali indicatori e parametri dovrebbero costituire anche la base per l'attività dei nuclei di valutazione delle istituzioni AFAM, in attuazione di quanto disposto dal DPR n. 103/2003 il quale all'art. 10 prevede la redazione a cadenza annuale di una relazione da parte dei nuclei sulle singole istituzioni basata sui criteri stabiliti dal CNVSU, le cui competenze sono state assorbite dall'ANVUR. Per ottemperare alle richieste del Ministro formulate a i sensi dell'art. 3, comma 1), lettera l) del DPR n. 76/2010, l'ANVUR ha costituito un apposito gruppo di lavoro costituito da esperti dei settori interessati, che ha lavorato insieme all'ANVUR alla stesura di un apposito documento.

L'Area valutazione dell'Università ha poi proseguito le attività di valutazione degli istituti di psicoterapia, già svolte dal CNVSU.

4. Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca

Le direzioni Valutazione della Ricerca e valutazione dell'Università hanno contribuito per e parti di competenza alla stesura del Rapporto sullo stato del sistema universitario e della Ricerca, redatto ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 76/2010, per essere presentato al Ministro, e da questi trasmesso al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Comitato interministeriale per la programmazione economica e al Parlamento.

L'Agenzia ha avviato la stesura del rapporto nell'autunno del 2013, secondo le linee e di indirizzo formulate nel programma delle attività 2013-2015 in cui si prevedeva che il rapporto fotografasse l'evoluzione recente del sistema universitario e della ricerca. L'ANVUR ha concluso i lavori nel febbraio 2014 e lo ha presentato al Ministro in un convegno pubblico tenutosi il 18 marzo 2014.

Il rapporto di ampio respiro, si compone di due sezioni distinte dedicate l'una all'università l'altra alla ricerca, per un totale di circa 600 pagine. Nel rapporto si analizzano i dati di sistema relativi alle risorse, ai risultati della didattica e della ricerca, ai flussi di iscritti e laureati e ai percorsi di studio degli studenti.



Parte seconda - Il Rendiconto Generale 2013

1. Premessa

Il rendiconto generale per l'esercizio 2013 è stato predisposto ai sensi dell'art. 38 del dPR n. 97/2003 e risulta costituito da conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono allegati inoltre la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il conto del bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti: il rendiconto finanziario decisionale redatto in conformità all'Allegato n. 9 del dPR n. 97/2003 ed il rendiconto finanziario gestionale redatto in conformità all'Allegato n. 10.

Il rendiconto finanziario decisionale, come il preventivo finanziario decisionale, si articola in UPB di 1° livello. Analogamente il rendiconto finanziario gestionale, come il preventivo finanziario gestionale, si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Questo costituisce il primo rendiconto dell'Agenzia predisposto in forma ordinaria seppur, come ampiamente rappresentato, è maturato in un contesto di transizione per l'Agenzia, in quanto il processo di messa a regime della struttura avviato nel corso dell'anno 2012, già di per sé oggettivamente complesso per qualsiasi ente di nuova istituzione, è stato fortemente condizionato da profondi interventi normativi finalizzati ad un complessivo contenimento della spesa pubblica.

Al riguardo, in conseguenza del recente avvio della propria operatività (2012), si rileva come per l'Agenzia manchino i raffronti con le diverse tipologie di spesa sostenute negli esercizi precedenti, che consentono l'applicazione in modo lineare delle riduzioni di spesa così come previste nel d.l. n. 78/2012, nonché da ulteriori provvedimenti quali il d.l. n. 98/2011 e da ultimo dal d.l. n. 95/2012.

Tuttavia, l'Agenzia, in coerenza con la nota MEF prot. n. 0022949 del 3 maggio 2012 e delle raccomandazioni del Collegio dei Revisori, adotta costantemente comportamenti ispirati ad un generalizzato contenimento delle spese, per quanto compatibile con la funzionalità di una struttura di nuova istituzione.

2. Gestione finanziaria e situazione amministrativa

Il rendiconto finanziario gestionale è costituito da un unico centro di responsabilità amministrativa.



Sezione Entrate

Per quanto attiene le entrate, nel corso dell'esercizio 2013, l'Agenzia ha accertato entrate di competenza per **€ 9.052.185,53**, di cui € 925.245,94 per partite di giro.

Alle somme accertate, iscritte nel bilancio di previsione della spesa del MIUR, pari ad € 2.411.766,00, si è aggiunto un apposito finanziamento del MIUR nell'ambito del riparto del FFO 2013 per € 3.500.000,00 e, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del dPR n. 76/2010, a valere sui fondi FOE per € 2.000.000,00. Quest'ultimo è pervenuto nel mese di dicembre 2013.

A tali entrate si sono aggiunte poi le somme per *“interessi attivi su c/c”* per € 173,59 ed i contributi di alcuni enti pubblici e privati per la partecipazione a progetti di ricerca sperimentali per un totale complessivo di € 215.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state inoltre riscosse entrate per € 5.000,00, accertate nell'anno 2012 e relative a quote residue di convenzioni stipulate con enti di ricerca per la partecipazione volontaria all'esercizio VQR 2004/2010.

La figura 1 riporta il totale delle somme accertate e riscosse sia in conto competenza che in conto residui.

Figura 1: Entrate accertate e riscosse anno 2013

Capitolo	Accertato	Riscosso Conto Competenza	Riscosso Conto Residui
FS 10.10.10 Finanziamento Statale	€ 2.411.766,00	€ 2.411.766,00	-
FS 10.10.11 FFO Università e Ricerca	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00	-
FS 10.20.10 Prestazioni di Servizi	-	-	€ 5.000,00
FS 10.20.11 Interessi Attivi	€ 173,59	€ 173,59	-
FS 10.20.12 Entrate diverse	€ 215.000,00	€ 40.000,00	-
FS 30.10.xx Partite di Giro	€ 925.245,94	€ 925.245,94	-
Totali	€ 9.052.185,53	€ 8.877.185,53	€ 5.000,00

Fonte: ANVUR - Bilancio Consuntivo 2013

Sulla base delle evidenzia di bilancio risulta che l'Agenzia ha riscosso il 98,06% delle somme accertate determinando così un totale di residui attivi al 31.12.2013 pari ad **€ 180.000,00** di cui € 5.000,00 relativi a residui 2012.



Sezione Uscite:

Sulla base delle evidenze di bilancio risulta che l'Agenzia ha impegnato, nel corso del 2013, somme per € 4.712.147,51 di cui pagate € 3.823.054,52 (81,13%) determinando così un totale di residui passivi al 31.12.2013 pari ad **€ 1.303.485,52** di cui € 414.392,53 relativi a residui 2012.

Funzionamento organi

Per quanto riguarda la voce “*Funzionamento Organi*” la spesa complessiva impegnata per l'esercizio 2013 ammonta ad **€ 1.338.582,83** di cui risultano pagate € 1.326.832,83. Le somme impegnate e non ancora pagate (residuo passivo al 31.12.2013) per € 11.750,00 si riferiscono ai compensi per il Collegio dei Revisori la cui liquidazione è in parte avvenuta nel corso dell'esercizio 2014.

Tale voce ha registrato nel corso del 2013 una diminuzione dettata sostanzialmente dal fatto che nell'anno 2012 sono stati corrisposti ai componenti il Consiglio Direttivo anche compensi arretrati spettanti per l'anno 2011 a partire dal mese di maggio 2011 ed erogati nel corso dell'anno 2012. Tale maggiore spesa è da imputare altresì ai rimborsi effettuati alle Università di appartenenza per alcuni componenti per gli emolumenti anticipati dalle stesse per conto dell'ANVUR sulla base di appositi decreti del Ministero per il periodo 02.05.2011-31.01.2012, nelle more dell'avvio dell'operatività dell'Agenzia.

Nel 2012 le somme impegnate ammontano ad € 2.636.600,78 e quelle pagate ad € 2.122.942,76.

Funzionamento personale

Per quanto riguarda la voce “*Funzionamento Personale*” la spesa complessiva del 2013 ammonta ad **€ 847.628,42** rispetto agli € 532.712,60 registrati nel corso del 2012.

Il dato del 2012 è condizionato dall'impossibilità per l'Agenzia di avviare la politica di reclutamento ed è riferita esclusivamente ai tre dirigenti assunti nel mese di febbraio 2012, al Direttore assunto a decorrere dal mese di marzo 2012, nonché due impiegati a tempo determinato assunti dal 30 ottobre 2012.

Nel corso dell'anno 2013 l'Agenzia, oltre alle due unità a tempo determinato, ha immesso in ruolo due unità in disponibilità del MIUR ed ha acquisito n. 03 funzionari in posizione di comando. Al 31 dicembre 2013 prestavano servizio sette unità esclusi i Dirigenti ed il Direttore.

Le spese pagate nel corso del 2013 ammontano ad € 658.752,43 e pertanto al 31.12.2013 si rilavano residui passivi per € 188.875,99 che riguardano in larga parte i rimborsi alle amministrazioni di appartenenza del personale comandato (€ 63.000,00), la retribuzione di risultato del personale dirigente e del Direttore (€ 81.000,00), il Fondo trattamento accessorio per il personale non dirigente (€ 15.750,00) nonché i connessi oneri previdenziali ed assistenziali (€ 21.285,00).



Esperti di elevata professionalità

Anche per l'anno 2013, in relazione a quanto previsto dal dPR n. 76/2010, l'Agenzia ha stipulato, previa registrazione alla Corte dei Conti, numerosi contratti per gli esperti della valutazione per il prosieguo delle proprie attività istituzionali.

Le spese complessivamente impegnate ammontano ad **€ 482.390,84**, di cui € 357.084,94 (74%) per gli esperti della valutazione. I compensi impegnati per gli altri esperti e per l'OIV ammontano complessivamente ad € 31.904,56 (6,6%) mentre la voce “*oneri previdenziali ed assistenziali*” risulta pari ad € 43.419,02 (9,1%).

Completano la voce di spesa “*Esperti di elevata professionalità*” i costi sostenuti per il rimborso delle spese al Comitato Consultivo per € 2.506,90 (0,5%) e quelli relativi al rimborso delle spese agli esperti partecipanti ai diversi gruppi di lavoro ed alle diverse iniziative dell'Agenzia per € 47.475,52 (9,8%).

I diversi gruppi di lavoro, sulla base degli obiettivi individuati nel PTA e delle indicazioni del Consiglio Direttivo, espletano incontri e riunioni periodiche utili per dar corso alle attività programmate. Nel corso del 2013, i diversi gruppi di lavoro hanno espletato più 50 riunioni che hanno visto la partecipazione complessiva di circa 280 esperti per un costo unitario medio per esperto di circa € 170. E' da evidenziare che tali esperti, non percepiscono alcun compenso, se non il rimborso delle spese nei limiti della normativa in vigore.

Acquisizione beni e servizi

Le spese impegnate per la voce “*acquisizione di beni e servizi*” ammontano ad **€ 924.527,40**, di cui € 380.000,00 (41,10%) per il rimborso delle spese di gestione al MIUR. Tale spesa riguarda i costi quantificati dal MIUR per l'utilizzo di diversi servizi, ivi compreso il canone dell'immobile, il cui importo effettivamente dovuto è in corso di definizione nell'ambito di un'apposita Convenzione.

Ulteriori € 472.723,26 (51,10%) riguardano spese per acquisizioni di servizi resi da terzi e comprendono in gran parte i servizi informatici del CINECA, la convenzione per l'espletamento di particolari linee di attività con la CRUI, il servizio di gestione amministrativo-contabile, l'incarico di progettazione e direzione dei lavori per la nuova sede di Via Ippolito Nievo, l'incarico di validazione del progetto come previsto dalla normativa vigente e l'acquisizione di *skill test* per la sperimentazione del progetto TECO.

Uscite non classificabili in altre voci

Le spese impegnate per tale voce ammontano ad € 175.528,86 e sono riferite all'IRAP per l'esercizio di competenza. Al 31.12.2013 i residui passivi ammontano ad € 999,25.

Investimenti-Crediti-Rimborsi

Le spese impegnate in conto capitale per l'esercizio 2013 ammontano ad **€ 18.243,22** e riguardano essenzialmente l'acquisto di impianti ed attrezzature informatiche per



€ 14.771,88 nonché quelle per l'acquisto di licenze d'uso e software per € 3.471,34. Al 31.12.2013 i residui passivi riferiti a tale voce ammontano ad € 9.394,49.

Gestione dei residui

Alla data del 31 dicembre 2013 i residui passivi ammontano ad **€ 1.303.485,51**, di cui € 414.392,53 di competenza del 2012 ed € 889.092,98 di competenza del 2013.

Decurtando dal totale dei residui passivi al 31.12.2013 l'importo impegnato per il rimborso delle spese al MIUR per gli anni 2012 e 2013, pari ad € 780.000,00, si determina un parziale di **€ 523.485,51**. Di tale importo € 511.730,08 (97,75%) sono riferiti alle spese correnti.

In particolare:

- € 188.875,99 (36,90%) si riferiscono alla voce *“Funzionamento personale”*;
- € 25.015,00 (4,88%) alla voce *“Compenso Collegio dei Revisori”*;
- € 43.270,68 (8,45%) alla voce *“Esperti di valutazione”*;
- € 254.568,41 (49,77%) alla voce *“Acquisizione beni e servizi”*.

Di quest'ultimo importo ben **€ 249.950,77** sono riferiti al capitolo di spesa FS 10.40.27 *“acquisizione di beni e servizi resi da terzi”* dove ricadono le spese per l'acquisizione del servizio di contabilità, la convenzione con la fondazione CRUI, la convenzione per servizi informatici con il CINECA, l'incarico per la progettazione dei lavori, l'incarico per la validazione dei progetti e la convenzione per il servizio di sorveglianza sanitaria.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2013 è pari a **€ 8.223.369,95**, di cui € 55.489,12 indisponibile e relativo a TFR spettante al personale dipendente ed € 180.000,00 quale accantonamento prudenziale a fronte dei residui attivi ancora da incassare.

I fattori che hanno determinato il predetto avanzo sono riconducibili essenzialmente al tempo necessario per la messa a regime dell'intera struttura di nuova istituzione che presenta spese gradualmente crescenti fino a giungere ad una fase di normalizzazione che per l'Agenzia è prevista per l'esercizio 2015. In particolare si rileva:

- a) la concessione, nel corso del 2013, di un contributo straordinario del MIUR finalizzato ad interventi strutturali di **€ 3.500.000,00**;
- b) una gestione della spesa ispirata a criteri prudenziali sia in relazione alle misure di contenimento della spesa pubblica che nella prospettiva di conoscere meglio la piena sostenibilità delle attività istituzionali oltre che lo slittamento dei lavori di ristrutturazione della nuova sede di Via Ippolito Nievo.
- c) il differimento dell'avvio delle politiche di reclutamento del personale, sbloccate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel solo mese di Luglio e le cui procedure concorsuali, seppur avviate fin dal mese di agosto 2013, saranno completate solo nell'esercizio 2014 e avranno pieno effetto a decorrere dall'esercizio 2015. Tale differimento ha determinato un'economia di spesa, per l'esercizio 2013, di circa **€ 390.000,00**;



- d) il differimento - rispetto alle previsioni - della decorrenza dei contratti di collaborazione ad esperti da impegnare sulla linea di attività AVA che, come da Piano Annuale delle Attività 2013, avranno pieno effetto nel corso del 2014 e che hanno determinato per l'esercizio 2013 un'economia di spesa di **€ 462.000,00**;

La sola gestione 2013, anche in considerazione di quanto sopra esposto, ha generato un avanzo di amministrazione pari ad € 4.353.858,68, che sommato agli avanzi dei precedenti esercizi determina l'avanzo certo di amministrazione al 31.12.2013 pari ad **€ 8.223.369,95**:

- Esercizio 2011	€ 1.643.330,45
- Esercizio 2012	€ 2.226.180,83
- <u>Esercizio 2013</u>	<u>€ 4.353.858,67</u>
Totale	€ 8.223.369,95

Preme rilevare inoltre che l'avanzo di amministrazione presunto determinato in sede di bilancio di previsione 2014 ammontava ad **€ 8.180.173,40**. Infatti considerato che le operazioni di accertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 hanno determinato una contrazione dei residui passivi per € 74.152,12, si è determinato, in fase di previsione, uno scostamento tra l'avanzo presunto e l'avanzo certo di amministrazione di € 30.955,57.

Dell'avanzo certo di amministrazione, viste anche le risorse certe e continuative assegnate all'Agenzia, € 5.000.000,00 sono stati utilizzati per il conseguimento del pareggio del bilancio 2014. Il tutto in considerazione di quanto definito nel Piano delle Attività 2014/2016 e di quanto previsto dall'art. 1, comma 48 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013), modificata dall'art. 6, comma 1 del decreto legge 150/2013 (convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2014, n. 15) che ha dismesso l'immobile di Piazza Kennedy, 20, attuale sede dell'Agenzia e reso necessario l'individuazione di una nuova sede.

Tale ultimo accadimento, come già più volte evidenziato, ha condizionato la programmazione operativa e finanziaria per l'esercizio 2014, in quanto l'Agenzia sarà costretta a sostenere una serie di costi strutturali connessi agli interventi straordinari di manutenzione e adattamento sul nuovo immobile di Via Ippolito Nievo.

Interventi peraltro prevedibili solo in parte al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 e alla cui copertura l'Agenzia provvederà grazie alle quote di avanzo di amministrazione certe e disponibili generate nel corso dei precedenti esercizi.

Il fondo Cassa al 31 dicembre 2013 è pari ad **€ 9.346.855,47**, mentre i residui attivi sono pari a € 180.000,00 ed i residui passivi ad € 1.303.485,51.

3. Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale

I valori riportati nella situazione patrimoniale sono costituiti, quanto alle attività, dalle somme capitalizzate derivanti dalla realizzazione del sito internet e dall'acquisto di



licenze d'uso e software (€ 28.540,27), dalle attrezzature tecniche informatiche (€ 16.960,33), nonché dalle attrezzature e materiale informatico da ricevere (€ 9.394,49). A queste si sommano le disponibilità bancarie (€ 9.346.855,47) ed i crediti diversi per € 180.000,00.

Nella sezione del passivo è evidenziato oltre al patrimonio netto pari ad € 8.222.775,92, i debiti per € 1.303.485,52 e l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto pari ad € 55.489,12, il cui importo corrisponde alle somme evidenziate nel conto economico per gli anni 2012 e 2013.

Conto Economico

Nel conto economico i ricavi sono rappresentati dal contributo statale per il funzionamento dell'Agenzia (€ 2.411.766,00), dalle somme riconosciute dal MIUR (€ 5.500.000,00) e da proventi da terzi derivanti dalla sottoscrizione di convenzioni con diversi contraenti per lo più fondazioni o centri di ricerca (€ 215.000,00).

I costi sono costituiti dagli oneri della gestione corrente (€ 3.768.658,35), dagli ammortamenti sui beni materiali e immateriali (€ 11.375,15) e dall'accantonamento relativo al 2013 per il trattamento di fine rapporto (€ 30.433,67).

Il risultato della gestione corrente (€ 4.330.293,07) è condizionato dalla presenza di oneri e proventi finanziari pari ad € 173,59 (interessi attivi) e da proventi o oneri straordinari per € 13.820,65 (residui passivi eliminati).

Il Direttore
(dott. Roberto Torrini)

Collegio dei revisori dei conti dell'ANVUR

Art. 9 del DPR 1 febbraio 2010, n. 76

(recante "regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca -ANVUR-, adottato ai sensi dell'art. 2 comma 140 del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DELL'ANVUR

L'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è stata istituita con il decreto-legge n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla legge n. 286/2006 ed organizzata con il d.P.R. n.76/2010.

La vigilanza sull'Agenzia è affidata al Ministro dell'Università e della Ricerca, mentre al controllo esterno sulla gestione attende la Corte dei conti.

Le competenze istituzionali dell'ANVUR -Agenzia che opera in regime di finanza sostanzialmente derivata da quella statale- sono state originariamente definite dal richiamato d.P.R. n. 76. Ad esse, nel corso del 2013, per effetto del decreto-legge n. 69/2013 (convertito dalla legge n. 98/2013), si è aggiunto il trasferimento delle competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca vigilati dal MIUR, in precedenza in capo alla CIVIT (ora ANAC). Il decreto appena ricordato ha inoltre incrementato, a decorrere dal 2014, di un milione di euro i contributi certi e continuativi annuali assegnati all'Agenzia (portandoli, per l'anno attualmente in corso, a euro 3.493.900) ed ha eliminato il limite numerico -in precedenza stabilito in 50 unità- per il contingente degli esperti della valutazione, di cui l'Agenzia si avvale quale strumento essenziale delle procedure di valutazione previste dalla normativa.

Disposizioni integrative in materia di organizzazione sono state dettate con l'art. 22 del decreto-legge n. 104/2013 (convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013); esse concernono le procedure di nomina e di sostituzione dei componenti dell'organo direttivo (vale richiamare, in questa sede, quanto previsto dal comma 1 – lett. "a", secondo il quale *"la durata del mandato dei ... componenti, compresi quelli eventualmente nominati in sostituzione di componenti cessati dalla carica, è di quattro anni"*).

La sede provvisoria è in Roma – piazzale J.F. Kennedy, in una parte dell'edificio occupato dal MIUR. Nei prossimi mesi, ultimati i lavori di ristrutturazione recentemente appaltati, l'Agenzia si trasferirà in Roma –

via Ippolito Nievo, in locali presi in locazione attraverso l'Agenzia del Demanio.

Presiede l'Agenzia, fin dalla sua entrata in funzione, il prof. Stefano Fantoni.

Il Consiglio Direttivo in carica è quello nominato nel corso del 2011 (prof. Sergio Benedetto; prof. Andrea Bonaccorsi; prof. Massimo Castagnaro; prof.ssa Fiorella Kostoris; prof.ssa Luisa Ribolzi), integrato nel 2013 dal prof. Andrea Graziosi, a seguito delle dimissioni di un componente (il prof. Giuseppe Novelli).

Il Collegio dei Revisori dei Conti -da tempo carente di un componente e senza supplenti- è composto dal dott. Ugo Braico (con funzioni di presidente) e dalla dott.ssa Paola Ferroni.

Direttore dell'Agenzia e titolare dell'unico centro di responsabilità amministrativa, è il dott. Roberto Torrini.

La "Relazione sulle attività dell'Agenzia" per l'anno 2013, predisposta dal Direttore, illustra ampiamente il quadro di riferimento; la situazione delle risorse umane; le attività contabili e finanziarie; l'acquisizione di beni e servizi; il contenzioso in essere; nonché le azioni inerenti la valutazione della ricerca e delle università (nei loro diversi profili) e si sofferma -infine- sul rendiconto generale per l'esercizio scorso. Nel corpo della relazione medesima, si fa conto degli obiettivi raggiunti e si sottolineano le difficoltà operative (in particolare si pone in luce come la dotazione organica del personale -ancora lontana dall'essere a regime- "è *ampiamente insufficiente per far fronte alla mole e alla complessità delle attività da svolgere*").

Ad essa, i cui contenuti il Collegio scrivente condivide in via generale, si ritiene di fare rinvio per ogni utile informazione, evitando così -in questa sede- ripetizioni non necessarie.

Il Collegio dei Revisori -pur mancando, come detto, di un componente- ha svolto i suoi compiti secondo quanto previsto dalla normativa generale, dai principi di comportamento e di revisione in essere, nonché dai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli (di cui art. 19, comma 4 del d.P.R. n. 123/2011) e dall'art. 4, comma 2 e 3, del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ANVUR, redigendo regolarmente i verbali delle sue riunioni (che sono state, nell'anno 2013, complessivamente 26), effettuando periodiche verifiche alla cassa, ai valori ed alle scritture ed assistendo alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'esercizio finanziario 2013 è il secondo dell'autonoma gestione dell'Agenzia.

Il Collegio ha svolto la **revisione** del rendiconto generale dell'ANVUR per l'esercizio 2013 (elaborato, così come la contabilità generale, a cura della P&P Consulting srl, titolare di un contratto con scadenza al 31 dicembre del corrente anno, motivato dalla oggettiva complessità della gestione, dalle attività urgenti da espletare e dall'impossibilità di avviare l'organizzazione di un sistema di contabilità interno stante la carenza di personale dipendente), i cui risultati sintetici son riportati qui di seguito, in migliaia di euro.

Gestione finanziaria di competenza (escluse le partie di giro):

entrate accertate euro 8.126.939,59

[di cui contributive per euro 7.911.766,00 pari al 97,3 %]

uscite impegnate euro 3.786.901,57

[di cui per gli organi euro 1.338.582,83; per il personale euro 847.628,42; per gli esperti euro 482.390,84; per beni e servizi euro 924.527,40; per altre spese correnti euro 175.528,86; per uscite in conto capitale euro 18.243,22]

con un avanzo di competenza euro 4.340.038,02

[dovuto, per la quota più rilevante, ad un contributo straordinario del MIUR, finalizzato ad interventi strutturali, pari ad euro 3.500.000,00].

Gestione dei residui (riaccertati dall'Agenzia, senza rilievi da parte del Collegio)

attivi euro 180.000,00

[di cui euro 5.000,00 afferenti al 2012]

passivi euro 1.377.637,64

[di cui euro 414.392,53 riguardanti il 2012, per la maggior parte da versare al MIUR quali rimborsi per l'utilizzo della sede attuale, operazione che sarà possibile non appena lo stesso Dicastero avrà sottoscritto l'apposita convenzione, attualmente ancora all'esame dei suoi uffici].

Gestione di cassa

riscossioni euro 8.882.185,53

pagamenti euro 4.321.409,26

Avanzo di amm.ne al 31.12.2013 euro 8.223.369,95

[di cui indisponibili euro 55.489,12 per il TFR spettante al personale].

Situazione patrimoniale pareggia in euro 4.844.106,22

Conto economico

proventi euro 8.126.766,00

[di cui proventi diversi dai contributi statali per euro 215.000,00]

oneri euro 4.330.293,07

[di cui euro 41.808,82 per ammortamenti ed accantonamenti].

Come già ricordato, l'illustrazione del quadro nell'ambito del quale si è svolta l'attività e la gestione dell'ANVUR è contenuta nella "relazione sull'attività", alle quale si rinvia.

Del Consiglio Direttivo e del Direttore, per le parti di rispettiva competenza, è la responsabilità della redazione del bilancio consuntivo nella sua interezza, compresi gli allegati (cfr il R.A.C.).

Compete, invece, al Collegio dei Revisori dei conti l'esame dei fatti gestionali (corrispondenza tra rendiconto e contabilità generale; corretta esposizione in bilancio delle diverse poste; etc) e la relativa conformità alle diverse norme in vigore, nonché la responsabilità dell'espressione del parere, a contenuto tecnico-professionale, sul consuntivo.

L'esame dei Revisori è stato condotto tenendo conto delle disposizioni del d.P.R. n. 123/2011; dei principi contabili generali allegati al d.P.R. n. 97/2003; nonché -per quanto compatibili- dei principi di revisione elaborati per il settore aziendale, societario ed imprenditoriale.

In adesione a quanto appena detto, la revisione dei conti è stata svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accettare se il bilancio in esame possa essere viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Agenzia e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate da chi ha redatto il bilancio.

Dalle verifiche a campione effettuate non sono emersi fatti, omissioni o manchevolezze meritevoli di censura.

E' stata verificata la corrispondenza dei dati del rendiconto con le risultanze contabili e sono stati effettuati accertamenti sui dati che lo compongono, mediante verifiche dirette a campione sulla relativa documentazione.

E' stato verificato che il rendiconto e i suoi allegati sono stati predisposti e redatti in ossequio alla normativa che li disciplina.

Sono stati anche verificati i criteri di valutazione adottati.

Il Collegio ha, inoltre, verificato la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, la corretta tenuta della contabilità, nonché l'adempimento -sostanzialmente corretto- delle formalità di legge e regolamentari prescritte per il rendiconto.

Diamo atto che, nella redazione del consuntivo, non si è derogato dalle norme legislative e regolamentari.

Abbiamo inoltre vigilato sull'impostazione generale data al rendiconto, sulla sua generale conformità alle disposizioni vigenti, per quanto riguarda la sua forma e struttura.

Riteniamo, pertanto, che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro parere sull'elaborato.

Secondo la nostra opinione professionale, il conto consuntivo in esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale, nonché il risultato economico (per quanto quest'ultimo rilevi nel caso di specie) dell'Agenzia.

Precisiamo di aver effettuato -come cennato anche altrove, nella presente relazione- le verifiche periodiche della contabilità e che dalle verifiche svolte non sono emersi eventi significativi da segnalare.

* * *

In riferimento all'attività di **vigilanza** effettuata nel corso dell'esercizio in esame, abbiamo svolto il nostro incarico in base al disposto dell'art. 19 del d.P.R. n. 123/2011, nonché alle norme di comportamento dei collegi sindacali, per quanto compatibili.

Per quanto è stato possibile riscontrare, possiamo affermare che il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Direttore hanno operato nel rispetto della normativa primaria e secondaria che si applica all'Agenzia, nonché dei regolamenti e dei documenti generali interni, adottando modelli di comportamento rispettosi dei principi di legalità e di corretta amministrazione.

Abbiamo accertato l'adeguatezza -nei richiamati limiti individuati nella relazione di attività e della perdurante fase di avvio dell'ANVUR- del sistema amministrativo-contabile, che è risultato affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e ne abbiamo potuto constatare il corretto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio abbiamo assistito alle riunioni del Consiglio Direttivo e siamo stati informati, dal Presidente e dal Direttore dell'Agenzia, sull'andamento della gestione. In particolare abbiamo chiesto ed ottenuto informazioni sugli accadimenti gestionali a valenza generale e sulle operazioni, segnatamente quelle di maggior rilievo, poste in essere nel corso dell'esercizio e non abbiamo osservazioni in merito.

* * *

In conclusione il Collegio dei Revisori dei conti:

attesta la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;

attesta l'effettiva esistenza delle attività e delle passività, la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni effettuate;

attesta la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;

attesta l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

rinvia alla relazione sulle attività per la valutazione della struttura organizzativa;

ritiene che l'ANVUR abbia rispettato i principi di corretta amministrazione;

ritiene che la stabilità dell'equilibrio di bilancio (concetto pubblicistico assai vicino al *going concern*, alla continuazione dell'attività, di derivazione aziendale, prevista dall'art. 2423bis c.c.) possa essere conseguito -nel tempo- solo con l'attribuzione all'Agenzia di contributi, sul bilancio del MIUR, adeguati ai compiti che le sono via via attribuiti;

quindi, verificata senza rilievi l'osservanza delle norme che presiedono l'impostazione e la formazione del rendiconto generale e della relazione sulla gestione;

propone al Consiglio Direttivo di deliberare l'approvazione dello stesso rendiconto generale al 31 dicembre 2013, nonché la sua trasmissione alle Autorità ministeriali di vigilanza ed alla Corte dei conti.

Roma, 28 aprile 2014

dott. Ugo Braico



dott.ssa Paola Ferroni

AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2014

Titolo	Cat.	Cap.	Descrizione	Anno Finanziario 2014			Anno Finanziario 2013		
				Residui al 01.01.2014	Competenza (accertamenti)	cassa (Riscossioni)	Residui al 01.01.2013	Competenza (accertamenti)	cassa (Riscossioni)
I			ENTRATE CORRENTI						
	101		Entrate contributive	0,00	6.493.900,00	6.493.900,00	0,00	7.911.766,00	7.911.766,00
	102		Altre entrate	180.000,00	34.592,21	18.017,32	10.000,00	215.173,59	45.173,59
			TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	180.000,00	6.528.492,21	6.511.917,32	10.000,00	8.126.939,59	7.956.939,59
II			ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	201		Alienazione di beni, riscossione di crediti e trasf.ri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III			PARTITE DI GIRO						
	301		Entrate da partite di giro	0,00	815.437,33	815.437,33	0,00	925.245,94	925.245,94
			TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	0,00	815.437,33	815.437,33	0,00	925.245,94	925.245,94
			TOTALE ENTRATE	180.000,00	7.343.929,54	7.327.354,65	10.000,00	9.052.185,53	8.882.185,53
			Utilizzo avanzo di amministrazione						
			TOTALE GENERALE						
I			USCITE CORRENTI						
	101		Funzionamento organi	25.015,00	1.278.297,13	1.263.111,81	240.658,02	1.338.582,83	1.548.677,65
	102		Funzionamento personale	188.875,99	861.084,78	667.056,83	75.263,51	847.028,42	732.513,94
	103		Esperti di elevata professionalità	43.270,68	603.039,80	493.709,33	24.366,89	482.390,84	463.042,34
	104		Acquisto di beni e servizi	1.034.368,41	1.714.331,76	1.230.093,21	532.792,68	924.527,40	417.971,34
	106		Uscite non classificabili in altre voci	2.126,78	190.351,38	176.454,26	22.084,84	175.528,88	195.115,80
			TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.293.856,86	4.667.704,91	3.830.425,54	895.065,94	3.768.658,35	3.357.321,27
II			USCITE IN CONTO CAPITALE						
	201		Investimenti-Crediti- Rimborzi	9.394,49	222.829,14	51.076,13	31.501,98	18.243,22	39.076,22
			TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	9.394,49	222.829,14	51.076,13	31.501,98	18.243,22	39.076,22
III			PARTITE DI GIRO						
	301		Uscite da partite di giro	234,17	815.437,33	814.623,84	0,00	925.245,94	925.011,77
			TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	234,17	815.437,33	814.623,84	0,00	925.245,94	925.011,77
			TOTALE USCITE	1.303.485,52	5.705.971,38	4.696.125,51	926.567,92	4.712.147,51	4.321.409,26
			Disavanzo di amministrazione						
			TOTALE GENERALE						

